

Il segretario Uil Penitenziari

Bari, suicidio in cella è nuovo caso Cucchi?

BARI – “Un nuovo caso Cucchi? Parrebbe proprio di sì. Vista la campagna mediatica scatenata dai mass-media”. Così il segretario della Uil Pa Penitenziari Eugenio Sarno, sul caso del 22enne Marco Saturno, suicidatosi nel carcere di Bari e su cui la Procura ha aperto un fascicolo contro ignoti per istigazione al suicidio. “Un giovane dal passato piuttosto problematico – continua Sarno -, già ospite del minorile di Lecce, successivamente ospite del circuito adulti (la cui ultima sua tappa è stata nel carcere del capoluogo pugliese) . Quello di Saturno non passa nelle testate giornalistiche per essere solo l'ultimo dei 17 suicidi di detenuti in cella verificatisi in questo 2011. Piuttosto viene proposto come un nuovo caso di violenza penitenziaria. Pare che i suoi gesti di insofferenza all'ordine e alla disciplina fossero piuttosto frequenti. Sono, e siamo, vicini ai colleghi di Bari di cui ben conosciamo la certificata professionalità. La magistratura sta indagando. Ne consegue che, da onesti cittadini e ancor più da uomini dello Stato, occorre rimettersi alle determinazioni degli inquirenti e, se del caso, dei giudici. Allora – conclude - da questa storia, forse, si potrà/dovrà trarre ulteriore giovamento ed insegnamento sulla opportunità-necessità di aprire le porte delle galere alla libera informazione. Ancora una volta sollecitiamo il Pres. Ionta a ritirare la circolare - bavaglio”.